

rappresenta al medesimo Creatore che gli diede l'impulso tra le luci degli astri matutini, e l'aspettazione, e giubilo de'figli dei Dei col rammentarsi insieme un tal fatto in quei giorni appunto ne'quali allo spuntar delle plejadi gli ricordava forse l'antico loro computo dell'anno dalla Stagione autunnale.

## PAGINA 40.

174.—Questa pagina viene orlata come da una cornicie gialla rigata nero a romboidi arabeschi formate della pelle spinosa di quel deforme *Cipactli*, le di cui mascelle aperte orizzontalmente si osservarono in fondo della pagina antecedente, e le di cui braccia e mani uncinatè vedonsi verso gli Angoli superiori, cosce, gambe, e piedi verso gli inferiori della presente pagina. Questa pelle verso le parti interne è segnata da' Caratteri rituali non più miniati, come si son veduti fin'ora, ma monogrammi, o linearj Ognuno di questi Caratteri è posto dentro il suo scaffaletto, colla diversità però, che i 33 che girano verso la destra di chi li guarda sieguono l'ordine diurno da noi esposto al n.º 3 della esposizione, cominciandoli a contare dalle già dette mascelle del rettile *Cipactli*, e seguitando all'ingiù, tra quali nonostantechè non vi si vedano i Caratteri *Miquiztli*, e *Mazatl*, verso l'angolo inferiore destro, il motivo si è perchè restano coperti dal ginocchio o sia *Tlanquaitl* del rettile seguitando i restanti fino al 33.º *Acatl*. L'altri 29 Caratteri che girano parimenti da su all'ingiù, verso la sinistra, sono destrubuiti in periodi; tra essi non vi si scuopre numerazione alcuna, che ci determini ad asserire se siano periodi quintidui o pure tredicesimali. Per tanto possiamo dire in primo luogo, che se sono indici di periodi minimi, o quintidui computando gli espressi dall'un Carattere all'altro inclusivamente, come ancora i sopresi in tre diversi tratti, importano fra tutti 24 periodi minimi, e 4 giorni di più, o siano 124 giorni in tutto, e per tutti; se

los tiempos en su movimiento desde el carácter mismo representante del propio Creador, que les dió impulso entre los esplendores de los astros matutinos y la expectación y júbilo de los hijos de los dioses al conmemorar, también, tal acontecimiento en los días justamente del orto de las Pléyades, que tal vez les recordaba su antiguo cómputo del año desde la estación del Otoño.

## PAGINA 40.

(Kingsb. 75).

174.—La orla de la página es una especie de cornisa de color amarillo, rayada de negro en rombos arabescos y formada de la piel espinosa de aquel deforme *Cipactli*, cuyas mandíbulas abiertas horizontalmente se observaron en el fondo de la página precedente, y cuyas manos y brazos provistos de ganchos aparecen hacia los ángulos superiores; y los muslos, piernas y piés hacia los ángulos inferiores de la presente página. Esta piel está señalada en las partes internas con los caracteres rituales, no ya pintados como hasta ahora se han visto, sino monogramas ó lineales. Cada carácter está colocado dentro de su casilla; con esta diferencia: que los 33 que giran hacia la derecha del observador siguen el orden diurno señalando en el n.º 3 de la Exposición, comenzándolos á contar desde las mandíbulas ya citadas del reptil *Cipactli* y siguiendo para abajo; entre los cuales, á pesar de que no se vean los caracteres *Miquiztli* y *Mazatl* hacia el ángulo inferior derecho, el motivo es que los cubre la rodilla ó *Tlanquaitl* del reptil, continuando los restantes hasta el 33.º *Acatl*. Los otros 29 caracteres que igualmente giran de arriba para abajo hacia la izquierda, están distribuidos en periodos: en ellos no se descubre numeración alguna que nos determine á decir si son períodos de 5 días ó también trecenarios. Podemos, por lo tanto, asegurar primeramente que si son índices de los períodos mínimos ó *quintanas*, computando los expresados de un carácter á otro inclusivamente, como también los suprimidos en 3 diversos tramos, forman entre todos 24 períodos mínimos y 4 días excedentes, ó sean 124 días en todo y por todos; si se

poi vogliansi dimostrativi di periodi grandi tredicesimali, computando similmente gli espressi ed i soppressi nei tre già detti tratti cogli ultimi sette dell'ordine diurno seguito importano 105 periodi tredicesimali, e sette giorni, o siano 1372 giorni. Non occorre di trascrivere i 33 Caratteri della dritta, che ponno vedersi coll'ordine loro al n.º 3 della esposizione; bisogna bensì esprimere quei periodali della sinistra, acciò ognuno possa fare i calcoli che meglio stimerà e sono i seguenti. *Cozcaquauhtli, Cipactli, Miquiztli, Ozomatl, Cozcaquauhtli, Cipactli, Miquiztli*. Qui resta soppresso un quintiduo ed un giorno, se sono questi Caratteri indici de'periodi minimi o pure resta soppresso un periodo tredicesimale se sono questi i dimostrativi da'Caratteri stessi. Poi sieguono *Malinalli, Ollin, Ehecatl, Mazatl, Malinalli, Ollin, Ehecatl, Mazatl*, Qui in secondo luogo resta soppresso come prima, e sieguono i Caratteri: *Acatl, Tecpatl, Calli, Tochli, Acatl, Tecpatl, Calli, Tochli*. Qui in terzo luogo resta soppresso altro come prima e sieguono coll'ordine diurno: *Ocelotl, Quauhtli, Cozcaquauhtli, Tecpatl, Quiahuil, Xochitl*. Dal desciframento di questi Caratteri può venirsi in cognizione precisa del oggetto espresso dentro il quadro tutto.

175.—Sulla cima di questa cornicia osservansi due teste una del simbolo cioè, e l'altra del simbolegiatto, quali sono la testa del rettile *Cipactli* e del primo uomo o *Tonacateuhli*, la testa del quale tirata in dietro verso la destra di chi guarda dà fuori dalla sua bocca le già dette mascelle orizzontalmente aperte: esso è di faccia gialla rigata di giallognolo a mezzo circolo. Sotto gli omeri di questo rettile della cornicia, vedonsi quattro figure maschili in atto di scendere colla testa in giù e portando nelle loro mani coltelli di selce. Le prime, destra, e sinistra hanno faccie mortali, quella di colore rosso, e questa bianca. Delle due del mezzo la destra è di colore nero, la sinistra ha mezza faccia rossa e mezza gialla con quadrello sotto l'occhio ed ambe due hanno nembo in testa.

quiere después que sean demostrativos de los trecenarios ó períodos grandes, computando igualmente los expresos y suprimidos en los tres tramos ya dichos, con los 7 últimos del orden diurno continuado, importan 105 trecenarios y 7 días, ó sean 1372 días. No es necesario transcribir los 33 caracteres de la derecha, que con su orden se pueden ver en el n.º 3 de la Exposición: interesa más bien expresar aquellos periódicos de la izquierda para que cualquiera pueda calcular lo que mejor estime. Son los que siguen: *Cozcaquauhtli, Cipactli, Miquiztli, Ozomatl, Cozcaquauhtli, Cipactli, Miquiztli*. Aquí se suprimen una quintana y un día, si son índices estos caracteres de los períodos mínimos, ó queda suprimido también un trecenario, si son éstos los demostrativos de los mismos caracteres. Siguen después: *Malinalli, Ollin, Ehecatl, Mazatl, Malinalli, Ollin, Ehecatl, Mazatl*. Hay aquí en segundo lugar una supresión como la primera, y siguen los caracteres *Acatl, Tecpatl, Calli, Tochli, Acatl, Tecpatl, Calli, Tochli*. Aquí hay en tercer lugar otra supresión como la primera, y siguen con el orden diurno *Ocelotl, Quauhtli, Cozcaquauhtli, Tecpatl, Quiahuil, Xochitl*. Por la interpretación de estos caracteres se puede llegar á conocer con precisión el objeto expresado dentro de todo el cuadro.

175.—Se observan en la parte superior de la cornisa dos cabezas, una del símbolo expresado y la otra de lo que simboliza, que son: la cabeza del reptil *Cipactli* y la del primer hombre ó *Tonacateuhli*; la cual cabeza, echada para atrás hacia la derecha del observador, deja salir por su boca las mandíbulas ya dichas, abiertas horizontalmente: el personaje tiene rostro amarillo rayado semicircularmente de color amarillento. Debajo de los hombros del reptil de la cornisa se ven 4 figuras varoniles que van descendiendo con la cabeza para abajo, llevando en sus manos cuchillos de pedernal. Las primeras, izquierda y derecha, tienen rostro de calavera, ésta rojo y aquella blanco. De las dos del medio la derecha es de color negro, la izquierda tiene cara, mitad roja y mitad amarilla, con cuadrado debajo del ojo: ambas tienen penachos como nubes en la cabeza.

176.—Nel mezzo del quadro, che forma questa pelle del già detto rettile siede sulle sue cosce, a braccia e gambe aperte, una figura maschile orlata di cenerino, rigata di rosso a semicircolo, in faccia, dal fronte al naso; dà fuori dalla sua bocca ed all'insù un capriolo doppio di nero e giallo. I suoi gomiti, e ginocchi sono ornati da gran bocche con dentoni canini; il resto visibile del suo corpo da simboli di stelle; le sue mani da guanti tigrini, ed al suo occipizio, a suoi omeri, polsi, ventre, e tibie da nove astri o Soli, nel centro de' quali sono in atto d'introdurre un cuore, previa un incisione fattavi coi coltelli, che hanno nell'altra mano, altrettante diverse figure maschili quali sono le seguenti. La prima inferiore destra, che introduce cuore nell'astro della tibia è di faccia gialla rigata di nero a squadra; la 2.<sup>a</sup> destra che lo introduce nell'astro del ginocchio figura de *Huitzilopochtli*; la 3.<sup>a</sup> destra nel polso pare *Quetzalcohuatl*, al berrettone conico; la 4.<sup>a</sup> che lo introduce nell'astro del Occipizio pare lo stesso con nembo; la 5.<sup>a</sup> in quel dell'omero *Quetzalcohuatl* come al n.º 3; la 6.<sup>a</sup> nel polso *Quetzalcohuatl* con turbante fatto da due serpi; la 7.<sup>a</sup> nel ginocchio sinistro, lo stesso, con occhialoni in testa; la 8.<sup>a</sup> nella tibia sinistra, lo stesso sotto l'aspetto di *Tlanexquimilli* con nembo in testa; la 9.<sup>a</sup> nell'astro del ventre, lo stesso sotto le sembianze di *Toteouh Huitzilopochtli* di viso giallo rigato di nero a squadra, il quali vedesi tra il lungo becco d'un picchia fiori come ancora i suoi piedi dentro gli artigli d'ucello rapace.

177.—Dentro il quadro stesso, e sotto la descritta figura osservasi una tripartizione, la principale delle quali è quella del mezzo: questa rappresenta una palestra, o aia da giuocare alla palla, o sia un *Tlachli* Messicano, orlato di cenerognolo vorticoso, e stellato al di fuori, e di giallo al di dentro; ne' fianchi entraviti del medesimo vedonsi due ruoti d'ondi trapassati pel centro da fettuccia che termina in coda di rondine. Il fondo di quest'aia è rosso ed in mezzo allo stesso siede sulle sue cosce a braccia e gambe aperte (come il rettile della cornicia e come la figura superiore); colla

176.—En medio del cuadro que forma esta piel del reptil ya dicho, está sentada sobre sus muslos, con brazos y piernas abiertas, una figura varonil con orla cenicienta, con el rostro rayado de rojo semicircularmente desde la frente hasta la nariz: deja salir por su boca y hacia arriba una vírgula doble, amarilla y negra. Sus codos y rodillas tienen por adorno grandes bocas con dientes caninos; el resto visible de su cuerpo viene adornado de símbolos de estrellas; sus manos, de guantes de piel de tigre; y en sus hombros, puños, tibias, vientre y occipucio hay 9 astros ó soles, en el centro de los cuales se están disponiendo á introducir un corazón (previa incisión allí hecha con cuchillos que con la otra mano sostienen) otras tantas figuras masculinas diversas, que son las que siguen. La 1.<sup>a</sup> inferior derecha que introduce un corazón en el astro de la tibia, tiene rostro amarillo rayado de negro á escuadra; la 2.<sup>a</sup> derecha que lo introduce por el astro de la rodilla tiene la figura de *Huitzilopochtli*; la 3.<sup>a</sup> derecha, colocada frente al puño, parece *Quetzalcohuatl* por su birrete cónico; la 4.<sup>a</sup> que lo introduce en el astro del occipucio, parece ser el mismo y tiene penacho en forma de nube; la 5.<sup>a</sup>, que delante del hombro está, es el mismo *Quetzalcohuatl* del n.º 3; la 6.<sup>a</sup>, en relación con el puño, es *Quetzalcohuatl* con turbante formado de 2 culebras; la 7.<sup>a</sup>, en la rodilla izquierda, es imagen del mismo que lleva espejos en la cabeza; la 8.<sup>a</sup>, en la tibia de la izquierda, el ya nombrado bajo el aspecto de *Tlanexquimilli* con penacho en forma de nimbo sobre la cabeza; la 9.<sup>a</sup> en el astro del vientre, alude al propio personaje con los atributos de *Toteouh Huitzilopochtli*: rostro amarillo rayado á escuadra de negro, en el cual se ve un largo pico de colibrí: también piés cubiertos por las garras de una ave rapaz.

177.—Dentro del mismo cuadro y debajo de la figura descrita, obsérvanse tres divisiones, siendo la del medio la principal de todas: representa ésta un palenque ó campo para jugar á la pelota, ó sea un *tlachli* mexicano, que tiene orla exterior cenicienta, vortiginosa y estrellada, y orla interior amarilla: en los costados entrantes del mismo se ven dos ruedas ó círculos traspasados en el centro por listones que terminan en forma de cola de golondrina.

testa di faccia mortale tirata in dietro pel verso stesso che quella del sudetto rettile e figura superiore, *Tonacacihua* in atto di essersi sgravata di una Creatura che è dentro una culla o *Cozulli*. Ai fianchi della stessa assistono in piedi *Tlatzoteuhciahua* verso la dritta, ed *Izteuhiohua* verso la sinistra, avvocati forse delle partorienti. Quella ha corona turrata in testa, come si rappresenta nelle otto prime pagine del Codice Bolognese; l'altro vedesi pure spesso nelle pagine di questo Codice Borgiano. I medesimi poi osservansi rivoltati verso le due partizioni laterali in atto di tirare pe' capelli due altre figure o Dei, che siedono dentro a' rispettivi tempi, de' quali quello della dritta è forse sotto la denominazione di *Quetzalcohuatl*, atteso il serpe aereo che v'è sopra il tetto; e quel della sinistra sotto la denominazione di *Piltzinteuhtli*, Signore de' Ragazzi con mezza faccia gialla, e mezza rossa, ed un quadrangoletto sul tetto. Il verbo Messicano *Quamomotzoa* significa questo strappare i *Capelli* e *Huilantiquixtia* cavar strascinando qualcuno in questa maniera.

178.—Il Quadro tutto rappresenta il 12 segno dello Zodiaco Messicano sotto il nome di *Cipactli* e *Cihuacohuatl* il quale computarsi dovrà dai 28 Ottobre ai 16 Novembre, nel qual periodo ventesimale rammentavano essi l'animazione del primo uomo. Questa vivificazione o *Nematiliztli* viene espressa a meraviglia pel mezzo di un cuore o *jolotli* simbolo della vita o sia *joliliztli* insieme colla luce, simbolo del verbo Creatore (Joan. cap. 1-ver 4) rappresentato ancora nelle nove diverse figure sotto altrettante sembianze, e chi sa se sotto quegli astri sottintendevano essi ancora le potenze, e virtù medesime dell'anima stessa? La numerazione espressa nei 33 Caratteri diurni verso la dritta forse è allusiva a qualche loro sistema o opinione fisica sulla perfetta organizzazione ed animazione del feto a capo a quel periodi di giorni rispetto ai figli di Adamo; poichè non dovrebbe essere relativa a quella del suo corpo. L'Altra numerazione periodale verso la sinistra, se si supponesse tredicesimale, che importerebbe vi-

El palenque tiene fondo rojo, y en medio está sentada sobre sus muslos, con piernas y brazos abiertos (como el reptil de la cornisa y como la figura superior), con cabeza y rostro de calavera echados para atrás (hacia el mismo lado que las del reptil y figura superior), *Tonacacihua* que acaba de dar á luz una criatura que se halla dentro de una cuna ó *cozulli*. A los lados de la diosa están en pie, á la derecha *Tlatzoteuhciahua* y á la izquierda *Izteuhiohua*, abogados tal vez de las parturientes. Aquella tiene corona torreada en la cabeza, como se representa en las 8 primeras páginas del Código de Bolonia: el otro se ve también con frecuencia en las páginas de este Código Borgia. Se observan los mismos después, volteados, en las dos divisiones laterales, estirando por los cabellos á otros dos personajes ó dioses, sentados dentro de sus templos respectivos; de los cuales el de la derecha tal vez está bajo la denominación de *Quetzalcohuatl*, en atención á la serpiente aérea que se halla sobre su techo; y el de la izquierda bajo la denominación de *Piltzinteuhtli*, señor de los niños, con el rostro mitad amarillo y mitad rojo y un cuadrilátero pequeño sobre el techo. El verbo mexicano *quamomotzoa* significa el acto de mesar los cabellos, *huilantiquixtia* sacar á alguno arrastrándolo de esta manera.

178.—Representa todo el cuadro al 12.º signo del zodiaco mexicano bajo el nombre de *Cipactli* y de *Cihuacohuatl*, el cual signo deberá computarse desde el 28 de Octubre hasta el 16 de Noviembre: conmemoraban los indios en el expresado período la animación del primer hombre. Esta vivificación ó *nematiliztli* queda expresada maravillosamente por medio de un corazón ó *jolotli*, símbolo de la vida ó sea *joliliztli*, juntamente con la luz, símbolo del Verbo Creador (Joan, cap. 1, ver. 4), representado también por las 9 diversas figuras con otros tantos aspectos; y ¿sabemos si por aquellos astros sobrentendían ellos también las potencias y virtudes mismas de la propia alma? La numeración hacia la derecha, expresada en los 33 caracteres diurnos, alude tal vez á cualquier sistema suyo ú opinión física sobre la perfecta organización y animación del feto (acabado aquel período de días) respecto de los hijos de Adán.

cino ad un quadriennio, chi sa pure se è allusiva alla prima prole da essi, avuta in Caimo? Noi vediamo al disotto la sua compagna puerpera, ed altronde non abbiamo nei Santi libri altra epoca, che quella della generazione di *Seth* a capo ai 130 anni della vita di Adamo (Genes. cap. 5-ver. 3). Questa è egregiamente rappresentata sotto aspetto mortale e addolorata, implorando ajuto da quei genj tutelari pene tutte alle quali fu essa condannata per la sua disubbidienza.

## PAGINA 41.

179.—Nel lembo superiore di questa pagina vedesi la figura femminile gigantesca che si descrisse al n.º 170, qui però è di corpo oscuro distinto in meandri triangolari formati da linea gialla orlata di globetti, dallo spaccato del mezzo del di lei corpo è in atto di scendere giù fra una nuvola vorticoso e stellata una figura di *Tlanexquimilli*, coi fusoli, cosce, e tibie ornati da simboli mortali, con mani e piedi di bestia rapace, con cuore appeso dalla collana, borsetta nella destra e fronda bicipite nella sinistra. Al disotto di essa, e sotto un quadrangolo orlato di oscuro vorticoso, e stellato al di fuori, e di rosso al di dentro, vanno giù altre tre figure, delle quali quella del mezzo maschile è di *Tlell*, o *Tecpatl* diurno, giallo, rigato orizzontalmente di rosso, con fiocco al naso, con targa e bandiera nella sinistra, e scettro o altro stromento nella dritta. Delle due femminili, che scendono insieme con esso, la destra è gialla rigata di rosso, la sinistra gialla, mascherata di rosso, e ciascuna porta due vasi, uno forse pieno di *Nextamalli* o fromentone preparato per impastarsi, e nell'altra mano un'anfora, che oltre al ripieno hanno sopra l'una un braccio e mano umana, l'altra una gamba con piede humano.

porque no habría de ser con relación á la del cuerpo de éste. La otra numeración periódica de la izquierda, si la suponemos trecenaria, que llegaría casi á un cuadrienio ¿aludiría tal vez á la primera prole humana obtenida en Caim? Vemos abajo á la compañera de Adán, parturiente, y, además, no tenemos en los Libros Sagrados otra época que la de la generación de Seth, después de 130 años de la vida de Adán (Genes. cap. 5, ver. 3). La mujer está muy bien representada con aspecto mortal y adolorida, implorando ayuda de aquellos genios tutelares: que á tales penas fué condenada por su desobediencia.

## PÁGINA 41.

(Kingsb. 74).

179.—En el borde superior de esta página se ve la figura femenil gigantesca que se describió en el n.º 170; pero aquí su cuerpo es oscuro, dividido en fracciones triangulares que se forman de líneas amarillas con orla de circulillos. De la hendedura que se halla en medio de su cuerpo está disponiéndose á bajar, cercada de una nube vortiginosa y estrellada una figura de *Tlacanexquimilli*, con los fémures, tibias y peronés adornados de símbolos mortuorios; con manos y piés de animal rapaz; colgado el corazón de su collar, con bolsita en la mano derecha y en la izquierda hoja bicipite. Debajo de la misma y en la parte inferior de un cuadrilátero con orla exterior oscura, vortiginosa y estrellada, y orla rojiza interior, caen otras 3 figuras hacia abajo: la del medio, varonil, es de *Tlell* ó del *Tecpatl* diurno; amarillo y horizontalmente rayado de rojo; con una borla pendiente de la nariz; bandera y escudo en la mano izquierda; cetro ú otro instrumento en la derecha. De las 2 figuras femeniles que bajan con él, la derecha es amarilla rayada de rojo, la izquierda es amarilla con máscara roja, y cada una lleva dos vasos: uno lleno tal vez de *nextamalli*, ó maiz preparado para hacer masa: en la otra mano lleva cada una su ánfora, que, además del contenido, tiene la una encima una mano y un brazo humanos; la otra una pierna con pié, humanos también.

180.—In mezzo alla pagina osservasi un globo fosco o *Quapachtli* orlato di diversi colori, e maniere; cioè di giallo, di giallognolo a quadrelli, di rosso, di bianco a dente-gliani, da linea gialla con 20 tondetti, dalla quale finalmente dipartonsi 108 raggi giallognoli. Il globo stesso nella sua parte superiore è segnato dal Carattere rituale *Quauhtli* posto dentro tondo rosso, al disotto del quale siedono l'uno incontro l'altra sopra cuscini tigrini, se non m'inganno, *Tonacateuhlli* alla dritta di colore nero, ma di tempia, profilo di fronte, naso e mento o bocca giallo con cimiera cristata forse di *Cipactli* in testa (ved n.º 119); alla sua sinistra *Tonacacihua* sua compagna con cimiera simile in testa, anello dentato al naso, e due righette nere alla mandibula inferiore. Dalla cima della testa verso la sinistra, e dal disotto ai piedi verso la dritta della figura gigantesca del lembo superiore, principiano due strade verdastre che vengono a perdersi a' fianchi di questo globo: Per la strada della dritta che parte da sotto a' piedi di quella figura viene dinanzi come di guida una femmina detta la Signora della morte, *Mictlanteuhcihua*, di faccia mortale, e con quattro banderuole alle sue spalle colorite di giallo e verde, gli tiene dietro *Tecpatl*, o *Tlell* diurno, di viso giallo rigato di rosso orizzontalmente, con fiocco al naso, targa e bandiera in mano, e l'ultimo a partire forse è *Tlanexquimilli* di corpo bianco pinticchiato di rosso, di faccia coperta di nero al fronte, naso e mento, ed altra sbarra verticale nera dopo qualche intervallo, con nembro in testa. Per l'altra strada che principia nella testa della già detta figura del lembo, e viene verso la sinistra, guida altra *Mictlanteuhcihua* mascherata di rosso con quattro banderuole nere e rosse alle spalle, con mani e piedi uncinati o di bestia; gli tiene dietro *Tecpatl* notturno, di faccia gialla orizzontalmente rigato di oscuro, e l'ultimo è un maschio di colore giallo rigato in viso di nero a squadra, non dissimile a quello della pagina 38, n.º 169: in amendue le strade lasciano impresse le loro vestigia, e sotto li angoli che fanno entrambe nel ripiegarsi verso i fianchi del globo, osservansi le due fem-

180.—En medio de la página se observa un círculo pardo (sic) ó *quapachtli*, con orla de colores y formas, diversos; es decir: amarilla, amarillenta con cuadritos, roja, blanca con dentellones, una línea de color amarillo con 20 circulillos, de la cual parten finalmente 108 rayos amarillentos. El mismo círculo, en la parte superior, viene señalado con el signo ritual *Quauhtli* colocado dentro de un círculo rojo, debajo del cual quedan sentados frente á frente sobre cojines de piel de tigre dos personajes que, si no me engaño, son *Tonacateuelli* y *Tonacacihua*. El 1.º á la derecha, negro, pero con sien, frente, nariz, boca y barba amarillos, cimera de cresta, tal vez de *Cipactli* (véase el n.º 118). A su izquierda está *Tonacacihua*, compañera suya, con cimera semejante, anillo dentado en la nariz, y dos rayitas negras en la mandíbula inferior. De la figura gigantesca del borde superior parten dos caminos verdosos que vienen á perderse sobre los contornos del gran círculo central: nace uno á la izquierda, del vértice de la cabeza: otro á la derecha, debajo del pié. Por este camino de la derecha, viene delante, como de guía, una mujer llamada la señora de la muerte, *Mictlanteuhcihua*, de cara de calavera, y á las espaldas 4 banderitas entintadas de verde y amarillo. Viene detrás *Tecpatl* ó *Tlell* diurno, de rostro amarillo y horizontalmente rayado de rojo, en la nariz una borla, y en la mano escudo y bandera. El último que camina, sin duda es *Tlacanexquimilli*, cuyo cuerpo es blanco salpicado de rojo: su cara entintada de negro en la frente, nariz y barba, con otra barra vertical del mismo color á corta distancia, y penacho en forma de nube sobre la cabeza. Por el otro camino, que comienza en la cabeza de la figura superior ya dicha y viene hacia la izquierda, sirve de guía otra *Mictlanteuhcihua*, con máscara roja y 4 banderitas rojas y negras á la espalda, con manos y piés de animal ó provistos de uñas: detrás tiene al personaje *Tecpatl* nocturno, de rostro amarillo con raya horizontal oscura: el último sujeto es un hombre de color amarillo con cara rayada de negro á escuadra, parecido al de la página 38, n.º 169: en ambos caminos van dejando sus huellas marcadas; y en los ángulos que hacen las vías, al plegarse hacia los contornos del círculo principal, obsérvanse las mujeres respec-